

Progetti di Pane Condiviso

Anno 2025 – n. 18

Carissimi tutti, amici e sostenitori,
un altro anno è trascorso e ringrazio tutti di cuore per la fiducia e fedeltà nel aiutarci a supportare tutte le iniziative e progetti in Haiti e Perù, in particolare a favore dell'infanzia. Con molta tristezza vi comunico che la situazione ad Haiti peggiora di giorno in giorno. Banditi armati avanzano nella Capitale distruggendo e mietendo terrore tra la povera gente che non ha colpe, non possiede niente se non fame e miseria. Il tutto ci sembra accada nell'indifferenza generale, solo volontari coraggiosi e missionari eroici rimangono sul posto a proteggere i più deboli. Nonostante questa situazione drammatica **i nostri aiuti arrivano e sono più che mai preziosi**, poiché permettono ai progetti di proseguire dando un po' di sollievo. I ringraziamenti che ci giungono dai bambini e dalle suore ci commuovono! Noi continuiamo ad esserci, con il vostro aiuto, vogliamo dare voce a questo popolo dimenticato nella miseria e nella violenza, vogliamo dare loro speranza e futuro. Anche il Perù attraversa una triste stagione. La parabola discendente iniziata col Covid continua per le classi meno abbienti: gli ultimi stanno sempre peggio. Nei due refettori che sosteniamo **affluiscono sempre più persone in cerca di cibo e di conforto**. E pensare che alcuni anni fa si pensava di chiudere una mensa perché gli utenti erano, fortunatamente, sempre meno! Ora sono 140 al giorno, abbiamo superato i livelli di 35 anni fa. **GRAZIE a tutti voi che ci sostenete** e siamo fiduciose che insieme diamo speranza a molti bambini, giovani, famiglie che in noi confidano per un futuro migliore.

Ivana Mary Agosto e collaboratrici

Ivana Mary Agosto



PROGETTI IN HAITI

DA HAITI CI SCRIVE SUOR ROSALIE

Marzo 2025

“Inizio del 2025, un anno pieno di sorprese... dolorose!
Il nuovo anno 2025 è iniziato con una grande speranza per i bambini: abbiamo potuto riaprire la scuola e svolgere regolarmente le lezioni, senza nessuna interruzione, almeno finora. Di tanto in tanto, avvertiamo qua e là delle sparatorie, che ci sconvolgono e ci impauriscono, ma, finché possiamo, noi andiamo avanti. Gli alunni della nostra scuola, “Gesù Bambino”, tuttavia, sono molto in ritardo rispetto alla programmazione didattica generale a causa della sospensione dei corsi nel mese di novembre, quando il nostro quartiere venne preso in ostaggio dagli uomini armati. Per tre settimane gli alunni sono dovuti rimanere a casa. La situazione socio-politica, però, peggiora di giorno in giorno. La realtà è molto stressante. Gli uomini armati hanno preso il controllo di quasi tutta la capitale, Port-au-Prince. Non sappiamo più che fare, non c'è nessuno che possa aiutarci. Siamo condannate dagli uomini armati a restare chiuse nel nostro quartiere. Noi, però, andiamo avanti con molto coraggio: continuiamo la nostra missione, perché sappiamo che ci sono persone che in altre parti del mondo ci vogliono bene, ci sostengono, ci danno la forza di andare avanti. Continuo a ripetere: **«Se siamo ancora qui, se la missione va avanti, se l'opera continua ad esistere è grazie a voi. Senza di voi cosa saremmo e che faremmo? Grazie di cuore!»** I progetti che voi, benefattori e sostenitori della nostra missione educativa, rendete possibile funzionano molto bene. Le offerte che inviate, soprattutto per la missione educativa della Cité Militaire, permettono l'aiuto a molte persone che sono nel bisogno, come è stato da voi previsto.”

Febbraio 2025

“Carissimi, leggo con gioia tutte le vostre iniziative per sostenerci. Sono felice di sapere che ci terrete sempre vicino al vostro cuore, il Signore vi darà il centesimo. Qui la situazione del paese non migliora. Continuiamo a vivere sotto la pressione degli uomini armati e non vediamo ancora l'intervento del governo. Ogni persona cerca di essere prudente, perché non abbiamo nessuno per proteggerci. Nel nostro quartiere **viviamo con coraggio, ma la situazione è stressante.** Gli uomini armati sono al villaggio, e non abbiamo altra scelta che passare davanti quando dobbiamo andare al supermercato. I bambini sono lì, vanno a scuola ogni giorno durante questo mese. In questi ultimi tempi le ragazze ci danno molte difficoltà. Problemi di salute fisica, mentale. Sono diventate ribelli e partecipano poco alla loro educazione. Questa situazione ci fa riflettere molto. Il nostro grande problema è la difficoltà di trovare educatrici competenti per aiutarci in questa opera. Tuttavia, continuiamo il lavoro con molta pazienza! **Non smettiamo di ringraziarvi per il vostro prezioso aiuto, viviamo grazie a voi!** Se siamo ancora qui, è grazie a voi! Grazie di cuore!”



PROGETTO ADOZIONE TRAMITE SOSTEGNO SCOLASTICO

Accogliamo gruppi di bambini e li sosteniamo negli otto anni base di scuola. Sono tutti bambini molto poveri che senza il nostro aiuto non frequenterebbero la scuola. I gruppi sono così suddivisi: Sapotille, Goayave, Canne Sucre, Cadeque, Sans-Cesse, a Cité Militaire. Corosolier, Hibiscus, a Cap-Haitien. Orange a Hinche. E' un aiuto prezioso, poiché accolti alla Missione, ricevono cure, attenzioni, cibo, materiale didattico e la sognata divisa che li rende parte di un gruppo! Non solo istruzione, ma far parte di una grande famiglia che li accoglie, supporta e conforta. Grazie per esserci e comprendere l'importanza di queste braccia sempre accoglienti per bambini bisognosi di tutto.

“Il sostegno scolastico ci consente di aiutare oltre un centinaio di bambini, capaci, ma che non possono permettersi la scuola. Questo denaro, che avete inviato in anticipo per questi gruppi di bambini ci ha permesso di far fronte all'apertura dell'anno scolastico. Vi confessiamo, però, che di giorno in giorno la realtà diventa sempre più difficile, insostenibile per i genitori: molti non lavorano e quelli che potrebbero o vorrebbero farlo non possono perché gli uomini armati si sono barricati dappertutto e glielo impediscono sparando. Di gruppi noi ne abbiamo 5 ; 2 nelle elementari, 3 in prima media e alle secondari. Alla fine dell'anno ogni gruppo farà una lettera per ringraziarvi per il vostro sostegno.

Suor Rosalie, marzo 2025

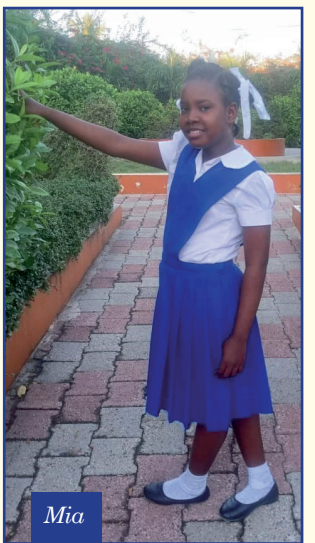


PROGETTO RECUPERO BAMBINE DI STRADA A CITÉ MILITAIRE

Le nostre piccole tolte dalle strade, sono sempre 100 e 50 di queste si fermano anche per la notte. Loro sono le bambine di Santa Laura Vicuna, la loro protettrice. Suor Anna ci diceva che non sono bambine facili, hanno molto sofferto, spesso sole, allo sbando, senza affetti e senza regole, con il solo pensiero di sopravvivere. Ma le attenzioni amorevoli delle suore e persone competenti, riescono a colmare i tanti vuoti di queste creature.

“Quest’anno abbiamo 49 ragazze interne. Sono di classi e di età diverse. Hanno dai 6 ai 24 anni. Nella maggior parte sono adolescenti, per cui, come si può facilmente immaginare, l’attività educativa è un po’ difficile e complessa. Cerchiamo, tuttavia, di fare del nostro meglio per aiutarle. Vanno tutte a scuola, e questa è una buona premessa per il loro futuro. Noi le accompagniamo, ascoltiamo le loro paure, le aiutiamo a motivare le loro azioni, sosteniamo il loro coraggio, perché non si avviliscano di fronte a quanto osservano quotidianamente: una situazione senza via d’uscita. La piccola Mia è grazia di Dio. Partecipa a tutte le attività con i bambini. La situazione socio-politica la disturba in qualche modo, perché continua a faticare con i suoi studi. Tuttavia, ha continuato a sviluppare i suoi sforzi. Per quanto riguarda il suoi controlli medici, siamo riuscite fino all’anno scorso, ma ora a causa della situazione difficile, non possiamo più andare dal medico per i controlli, poiché le strade per l’ospedale sono bloccate. Il 22 gennaio scorso, grazie ai vostri aiuti, abbiamo organizzato anche una piccola festa con le ragazze, perché era la festa di Laura Vicuna, la Patrona della loro casa residenziale. Erano tutte soddisfatte e felici di questo momento. La vita è molto difficile, ma non è finita! Anche quando è dura, quando è stressante, noi teniamo alta e forte la nostra speranza per un futuro promettente.”

Suor Rosalie, marzo 2025



PROGETTO ORFANOTROFIO A CAP-HAÏTIEN

Siamo presenti nella missione di Cap Haitien da oltre 40 anni; è stata la prima Missione aperta da Suor Anna. Ora Suor Mariangela è qui con Suor Mathilde. Da sempre sosteniamo bambine orfane, il numero varia dalle 50/80 ragazzine. Cap-Haitien, una zona vicino alle montagne, le famiglie sono molto povere e si recano alla missione per chiedere aiuto, cibo. Non c'è solo l'orfanotrofio, sosteniamo anche qui molti bambini e famiglie; è una missione molto grande, con una scuola frequentata da molti bambini e purtroppo non riusciamo a dare un pasto a tutti!

“Buongiorno carissimi sostenitori, prima di tutto, vi ringrazio nel nome dei ragazzi di Haiti per tanti gesti di grande amore che realizzate per loro. Ringrazio anche tutta l'équipe. La situazione si aggrava, ma facciamo quello che possiamo. Sempre nella scuola accogliamo ragazzi che vengono dalla Capitale. Perché sono molti che lasciano Port-au-Prince a causa dei gangs. 50 delle ragazze della Croix des bouquets sono con noi. In totale sono 70 con 4 assistente. Le bambine e le suore della casa ispettoriale hanno dovuto lasciare il locale, per stare nella comunità di Petionille. Perché non potevano più rimanere lì anche altre congregazioni hanno lasciato. Adesso, è come un miracolo poter realizzare qualcosa. Un grazie dal più profondo del mio cuore.”

Suor Mathilde, marzo 2025



PROGETTO STUDIO

“Per quanto riguarda il Progetto studi, aiutiamo alcuni giovani ad andare all’università o a frequentare studi superiori. Il numero non è sempre stabile, perché i prezzi delle scuole aumentano ogni volta. Tutto dipende dalla somma inviata per questo progetto. I giovani che hanno potuto trovare questo aiuto, ringraziano sempre di cuore per questo dono prezioso, perché senza di voi non potrebbero studiare.”

Suor Rosalie marzo 2025



PROGETTO “CORSI PROFESSIONALI”

“Carissimi tutti di Pane Condiviso, ci scusiamo per questo grande ritardo. Avrei voluto darvi un bel lavoro come l’anno scorso ma non ho potuto. Quindi, per quanto riguarda le novità, grazie a Dio stiamo cercando di tenere duro. **Grazie per aver sempre mostrato interesse per noi, aiutandoci e aiutando i nostri giovani ad andare avanti con coraggio.** Grazie a Dio quest’anno abbiamo più giovani, il numero è aumentato. Ne abbiamo avuti 34 nell’Hospitality, 20 nel Taglio e Cucito 1° corso e 24 nella Taglio e Cucito 2° corso. Purtroppo con la nuova crisi molti se ne sono andati cambiando zona o tornando in provincia. In 56 si sono iscritti agli esami ufficiali dell’Istituto Nazionale di Formazione Professionale (INFP). I nostri studenti sono molto motivati, nonostante le molte difficoltà, riescono a venire e prendere il cibo che permetterà loro di costruirsi un futuro promettente. Attualmente questi ragazzi di taglio e cucito stanno creando. Come noterete dalle foto, molti lavorano all’aria aperta, poiché lo spazio di lavoro è davvero angusto. Per quanto riguarda il settore alberghiero, gli studenti hanno avuto una formazione di base in Cucina e Bar Ristorante nei primi 5 mesi, dall’inizio di marzo hanno iniziato il loro stage di specializzazione in una delle filiali. I due gruppi hanno preparato la loro torta per esame. Recentemente abbiamo ricevuto la visita di Suor Altagrâce, la nostra Suora Provinciale. Ha riscaldato i loro cuori con il suo messaggio di speranza, come Pellegrini di Speranza desideriamo poter risorgere un giorno nonostante tante battute d’arresto. Chiediamo anche a voi di non scoraggiarvi, rimanete con noi che preghiamo per le vostre intenzioni, che il Signore continui a benedirvi abbondantemente!”

Suor Suzanne Carida, marzo 2025



CASA DI ACCOGLIENZA DI “CROIX DES BOUQUETS”

La Casa di Accoglienza, è stata momentaneamente abbandonata. I banditi armati si erano avvicinati troppo e le suore temevano per le bambine, così si sono rifugiate in parte a Hinche e in parte a Cap-Haitien. Noi comunque non facciamo mancare il nostro aiuto, e le sosteniamo nella loro nuova Casa, con la speranza che la situazione migliori, potranno poi riunirsi e ritornare a Croix des Bouquets.



PROGETTO “CASSETTE”

“La Casetta. Oggi giorno, le persone che hanno bisogno di un posto dove vivere si sono moltiplicate a causa di questo fenomeno dei «banditi», sparsi in tutti i quartieri della capitale. La somma che abbiamo ricevuto quest’anno è stata distribuita, a due genitori delle ragazze che abitano da noi, a una collaboratrice e ad altre tre persone in difficoltà”

Suor Rosalie, marzo 2025

PROGETTO “KAY - INSIEME NELLA GIOIA”

“La situazione di Kay-Ensemble che si trova all’Archaie, come sapete, la casa non è stata distrutta, ma gli uomini armati quando sono entrati in casa ci hanno depredato, ci hanno rubato molta parte della utensileria, lasciandoci l’area impraticabile. Abbiamo dovuto, pertanto, affittare un nuovo spazio dove abbiamo portato ciò che era rimasto, pagando il custode perché sorveglii sia lo spazio nostro devastato, sia quello adibito a deposito temporaneo. Continuiamo a seguire

questa situazione a distanza, moltiplicando le nostre intenzioni di preghiera per la protezione del custode e della casa. Cari benefattori, vi ho presentato un quadro molto triste, ma vorrei lasciarvi con la certezza che nonostante queste difficoltà noi ci facciamo coraggio: siamo sempre molto forti, molto tenaci, intrepide, perché i bambini e i giovani contano sulla nostra speranza. La vita fiorirà di nuovo.”

Suor Rosalie, marzo 2025

EMERGENZE

Con le offerte che riceviamo alla voce emergenze, riusciamo a coprire molte criticità, spese fuori dal quotidiano, anche se il quotidiano qui ad Haiti è sempre pieno di imprevisti e problemi. Con l’aeroporto chiuso e porto chiuso è difficile e costoso recuperare cibo, farmaci e molte altre cose che possano servire in una missione che nonostante tutto accoglie comunque mille bambini al giorno.

*“**Emergenze.** Come suggerisce il nome, abbiamo dovuto affrontare molte emergenze nel corso di quest’anno scolastico. Gran parte del denaro è già stato speso, una parte per le*

necessità delle ragazze che sono con noi, un’altra per il vivere della comunità ed una terza parte per i collaboratori o per far fronte all’emergenza quotidiana. Abbiamo aiutato diverse persone anche per i funerali, tra cui quello dell’autista che lavorava nella scuola professionale della Cite Soleil, morto in un incidente stradale. La situazione del Paese non è ancora al capolinea: non si vede ancora l’orizzonte, ma noi non rimaniamo inerti, a braccia incrociate: continuiamo a creare ogni sorta di attività con i bambini che ci sono affidati.”

Suor Rosalie, marzo 2025

PASTI DI RISO

A Cité Militaire, nonostante la grave situazione che incombe sulla capitale, sono sempre mille i bambini che frequentano la scuola della missione. Le offerte per un pasto di riso sono più che mai preziose.



UN PARTICOLARE GRAZIE

Alle Signore Flavia e Ivana, per il prezioso dono con cui hanno supportato vari progetti particolarmente in difficoltà.

Alla Parrocchia di S. Maria Assunta che ha coinvolto i bambini della Prima Comunione con animazione, intenzioni di preghiera, e offerte per i bambini di Haiti in una domenica loro dedicata.

Alla ditta Pinarello per averci fatto dono di tre biciclette per i bambini di Haiti

Al Signor Dario Cremonese, per il dono prezioso di abbigliamento e aiuti umanitari.

Alla ditta Dekora, per aver coperto molte delle nostre emergenze.

Al Comune di Martignacco, per avere dedicato una serata ad Haiti invitandoci a illustrare storia, usi, costumi e difficoltà di questo Paese che seguiamo da 41 anni. Un racconto con immagini che abbiamo poi replicato anche a Gorizia.

A Gabriella, la nostra referente a Roma, per aver organizzato con un gruppo di amici e volontari ricchi mercatini di solidarietà in favore dei bambini di Haiti.

Ai signori Andrea, Silvio e Gioia, per il loro costante supporto ai progetti in Perù

Al gruppo di Catechismo di Campofornido, per averci invitati a raccontare la nostra esperienza di speranza ai giovani e ai ragazzi, in una veste teatrale che ci ha molto coinvolto.

Al gruppo Danieli, per averci fatto dono di panettoni e pandori, che i nostri sostenitori hanno poi acquistato con generosità e il cui ricavato ha permesso di donare molti pasti di riso ai bambini di Haiti.

All’ amica giornalista Luigina Morsolin che con i suoi articoli sulla rivista Rocca ha suscitato interesse per i nostri progetti in Haiti.

A **TUTTI GLI AMICI** che in molti modi supportano nelle nostre iniziative e manifestazioni con generosità, partecipazione e dedizione.

PROGETTI IN PERÙ

Il Perù è un Paese in crisi: “Continui i conflitti tra i diversi poteri. Lo scenario non è confortante. La presidente, Dina Boluarte, particolarmente impopolare è continuamente messa in stato di accusa.... Se l’America Latina vive un momento di grande fragilità istituzionale e democratica, il Perù sembra incarnare tutti gli storici vizi del Continente... con il poco invidiabile primato del maggior numero di presidenti della Repubblica incriminati per corruzione e spesso messi in carcere (tra coloro che hanno guidato il Paese negli ultimi trent’anni non si salva quasi nessuno). Il Paese vive una legislatura mai “decollata”. Prima la vittoria dell’inesperto populista di sinistra Pedro Castillo; poi, dopo un anno e mezzo, il maldestro tentativo di colpo di stato dello stesso Castillo, subito arrestato; quindi le proteste popolari che hanno bloccato il sud del Paese tra la fine del 2022 e l’inizio del 2023; fermate le proteste, sono iniziati gli scontri istituzionali.” (Bruno Desidera 16 agosto 2024 per SIR , Agenzia di Informazione Religiosa)

La realtà è che la presidente Boluarte nessuno la vorrebbe, ma non ci sono figure politiche alternative, quindi probabilmente, resterà in carica fino alle elezioni del 2026 in un Paese dove la politica è molto polarizzata tra estrema destra ed estrema sinistra.

Questa situazione chiama in causa anche la Chiesa, presenza molto radicata nel Paese. La Conferenza episcopale peruviana ha denunciato: “il deterioramento e lo scontro delle nostre istituzioni e la mancanza di credibilità in esse, la mancanza di leadership sociale e politica e soprattutto etica, la debolezza dello Stato e la scarsità di infrastrutture sanitarie, educative, stradali soprattutto nelle zone più remote del Paese, hanno dato origine ad una grande fragilità politica e sociale che impedisce la promozione dello sviluppo umano integrale”.

Prima della pandemia il Perù era stato per anni uno dei Paesi più dinamici dell’America Latina: grazie alla crescita economica la povertà si era ridotta passando dal 59% del 2004 al 20% del 2019. Poi il Covid, il tentativo di colpo di stato, le proteste popolari, le alluvioni, El Niño, l’inflazione... e ora ci sono due milioni di nuovi poveri, inoltre secondo l’INEI, Istituto statistico peruviano, un peruviano su tre sarebbe a rischio di cadere in condizione di povertà. Tutto questo mentre ora l’economia peruviana è in ripresa, ma il miglioramento riguarda pochi.



In questa situazione I nostri progetti proseguono tranne, purtroppo il PROGETTO EL AYNI di sostegno scolastico nel disagiato quartiere di Armatambo alla periferia di Lima. Un vero peccato, perché in passato aveva funzionato molto bene contribuendo in modo sostanziale a migliorare il livello di istruzione dei bambini che venivano seguiti dall’ultimo anno prescolare fino al termine della seconda elementare, garantendo che tutti avessero appreso a leggere, scrivere e far di conto. In precedenza solo il 13 per cento acquisiva queste minime abilità e l’analfabetismo era molto diffuso, ciò portava all’abbandono scolastico e questi bambini confluivano poi nella piccola criminalità. Ora, nel post-Covid, a causa dei tripli turni scolastici non ci sono più aule disponibili, inoltre il referente, ideatore ed entusiastico organizzatore di questo bel progetto, il Dott. José Zubieta, si è seriamente ammalato. A lui i nostri ringraziamenti e sinceri auguri di guarigione con la speranza di riprendere appena possibile la collaborazione a favore dei bambini e delle famiglie del quartiere.

PROGETTO STUDI SUPERIORI E SEMINARIO

Continua con un solo studente di teologia il progetto “Studi Superiori e Seminario Mayor di Huaraz”.

PROGETTO DI SOSTITUZIONE DEL TETTO

Per le aule di catechismo della Parrocchia di Caraz ci eravamo impegnati a sostenere i costi della rimozione in sicurezza e dello smaltimento del vecchio tetto di Eternit degli anni 70. Siamo molto contente di aver potuto sensibilizzare il parroco, Padre Marco, sui rischi dell'amianto: le aule fatiscenti verranno rinnovate scongiurando il pericolo costituito dal vecchio tetto che si stava sbriciolando. I lavori sono a buon punto e la raccolta dei fondi pure. E' una sfida contro il tempo per avere tutto pronto per l'inizio dell'anno catechistico; ci sono buone speranze di riuscirci. Anche noi cercheremo di raggiungere al più presto la cifra mancante e concludere così in breve tempo un progetto importante per la salute dei bambini e delle catechiste di questa località andina.



COMEDOR DI CHIQUIAN

Il COMEDOR di Chiquian si prende cura quotidianamente di 140 persone: con questo sono stati sorpassati i numeri dei tempi di Suor Edi, la fondatrice di questo prezioso progetto. Qui pranzano 35 bambini, 32 adulti, 35 anziani, 30 casi di disagio sociale, 5 senza tetto e 3 anziani abbandonati che vivono in solitudine e ai quali il cibo viene portato a casa. Non si tratta solo di un pasto, ma anche di ascolto, attenzioni e aiuti vari, per quel che si può. Il refettorio è aperto dal lunedì al venerdì e offre una alimentazione variata: oltre ai legumi e alle verdure si offrono, alternandoli, uova, pesce e carne, principalmente di pollo.



PROGETTO COMEDOR EMAUS DI HUARAZ



Suor Maruja De la Cruz, responsabile del PROGETTO COMEDOR EMAUS di HUARAZ, ci scrive per ringraziare e per informare della situazione. Sulla intestazione della sua e-mail e su tutti gli altri scritti che ci giungono quest'anno dal Perù è comparsa la dicitura "Año de recuperación y consolidación de la economía peruana", anno del recupero e consolidamento della economia peruviana, ma le notizie che Suor Maruja ci manda affermano il contrario: *"La situazione economica del Perù è in declino giacché è aumentata la povertà estrema nel Paese e i nostri commensali sono i più bisognosi, poiché vivono alla giornata."*

La mensa COMEDOR EMAUS assiste 45 famiglie provvedendo al pasto quotidiano e all'ascolto di circa 120 persone, di cui 30 bambini sotto i dodici anni, 40 anziani e 50 adulti. Ci sono madri nubili, anziani in abbandono familiare e adulti che vivono per strada. A volte le persone prelevano il pasto per dividerlo a casa con i figli e altri familiari, mentre le persone abbandonate pranzano all'interno della mensa.



PROGETTO HOGAR

A Chiquian prosegue il Progetto Hogar, la casa famiglia San Vicente de Paul, tanto desiderata ed infine realizzata dalla compianta Suor Edvige. Attualmente ospita 9 bambine da uno a 17 anni. Ci scrive ringraziandoci Suor Lenor, la nuova referente del progetto *"...dal luglio dello scorso anno, quando ho assunto l'incarico, vedo che le bambine van crescendo e sviluppandosi. Frequentano classi che vanno dal giardino d'infanzia alla scuola secondaria. Son qui tutte per problemi familiari, affidateci dal tribunale dei minori (fiscalia familiar), con la finalità di reintegrarle nelle loro famiglie, ma per ora sono sotto la nostra cura."* Questi progetti, che sostenete con tanta fedeltà nel tempo, son preziosi per molte persone che senza loro colpa si trovano in grave difficoltà e sarebbero impossibili senza il vostro amore e il vostro costante aiuto. A tutti un grande GRAZIE!



RIEPILOGO dei PROGETTI di PANE CONDIVISO

Vi preghiamo di indicare sempre la causale del versamento con Paese e progetto.

**Le vostre donazioni a "Pane Condiviso" sono fiscalmente deducibili/detraibili.
Conservate le ricevute e allegatele alla dichiarazione dei redditi.**

HAITI		
Adozione tramite sostegno scolastico	€ 200,00	Annuale
Recupero bambine di strada - Cité Militaire	€ 160,00	Annuale
Progetto KAY - Insieme nella gioia	Offerta libera	
Orfanotrofio - Cap-Haitien	€ 160,00	Annuale
Casa di accoglienza di Croix des Bouquets	Offerta libera	
Corsi professionali - Cité Militaire	€ 200,00	Annuale
Studi universari (la quota varia a seconda degli studi scelti)	Da € 600,00 a € 1.200,00	Annuale
Costruzione casette per famiglie (ciascuna circa € 10.000,00)	Offerta libera	
Adozioni a distanza personalizzate (già iniziate da anni)	€ 260,00	Annuale
Pasti di riso	Offerta libera	
Famiglie - Parrocchia	Offerta libera	
Emergenza	Offerta libera	

PERÙ		
Comedor - Chiquian e Huaraz	€ 210,00	Annuale
Casa famiglia Hogar di Chiquian	€ 210,00	Annuale
Progetto Studi superiori e Seminaristi	Offerta libera	

OFFERTE LIBERE SU TUTTI I PROGETTI!

Dedicategli il vostro 5 x 1000 nella dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale di "Pane Condiviso": 94069960303

**Il 5 x 1000 è per noi un formidabile aiuto.
Non costa nulla a chi lo dedica, non è in contrasto con l'8 x 1000.**

VI RICORDIAMO

- **2 maggio 2025:** Presentazione Corsa per Haiti
- **17 maggio 2025:** Giovanissimi per Haiti a **Cividale del Friuli (UD)**
- **18 maggio 2025:** 32ª Corsa per Haiti nelle valli del Torre e Natisone a Cividale del Friuli (UD)
Granfondo e Mediofondo
- **18 maggio 2025:** Cicloturistica nelle valli del Torre e Natisone a Cividale del Friuli (UD)
- **25 maggio 2025:** 12° Nuoto per Haiti a Gorizia (GO)
- **7 giugno 2025:** 1ª Pedalata ecologica a Pasian di Prato (UD)
- **30 agosto 2025:** 1° Torneo di Volley a Pasian di Prato (UD)
- **31 agosto 2025:** 12ª Haiti Fun Run a Pasian di Prato (UD)
- **6 settembre 2025:** 1° Torneo di Basket a Passons di Pasian di Prato (UD)
- **13 settembre 2025:** 3ª HaRuPas - 6° Memorial Max - 4ª Gravel per Haiti a Pasian di Prato (UD)
- **20 settembre 2025:** Palmanova Bike Race a Palmanova (UD), organizzata dal Gruppo Bastioni Bike A.S.D., valevole per la 10ª Combinata per Haiti

Pane Condiviso sarà presente in tutte le manifestazioni con i banchetti informativi.

- **14 settembre 2025:** Incontro annuale di Crescere Insieme a Peraga
- **26 ottobre 2025:** Incontro annuale di Pane Condiviso

Vi invitiamo a visitare il sito: **www.panecondiviso.com**

Scriveteci a: **panecondiviso@hotmail.it**

Seguiteci su

Facebook: *Pane Condiviso odv - Friuli Haiti Perù*

Instagram: *pane_condiviso*

Venite a trovarci nella nuova sede, previa telefonata
al numero 348.0034585 in *Piazza della Chiesa* a Passons
di Pasian di Prato (UD)



I nostri **PROGETTI** proseguono e potete effettuare donazioni e versare quote
sia per progetti ad **HAITI** che per i progetti in **PERÙ** sul conto bancario:

UniCredit Banca, Via Vittorio Veneto, 20 - Udine

Unicredit: **IBAN : IT 65 S 02008 12310 000100652797**

Codice BIC Swift: UNCRITM1UN6 per versamenti dall'estero

è sempre attivo un conto speciale **EMERGENZA**

Unicredit: **IBAN : IT 28 P 02008 12310 000100872467**

Codice BIC Swift: UNCRITM1UN6 per versamenti dall'estero

oppure sul seguente conto corrente postale:

c/c postale 17537291

IBAN : IT 93 V 07601 12300 000017537291

Codice BIC Swift: BPPIITRRXXX per versamenti dall'estero

Nei vostri versamenti, sia in Banca che in Posta, vi preghiamo di specificare in modo chiaro
il progetto, il Paese (Haiti/Perù) e il vostro indirizzo completo,
affinchè possiamo inviarvi il Notiziario dell'Associazione.

Sostenete i progetti di Pane Condiviso con il **5 x MILLE indicando il nostro
codice fiscale 94069960303**